COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

SEZIONE I

Premessa

Presentazione del Piano

I caratteri generali del presente Piano sono stati definiti, nel quadro delle direttive della Giunta comunale, tenendo conto di alcuni principi essenziali.

Questi *principi* si ispirano alle norme ed ai regolamenti che, negli ultimi diciotto anni, hanno promosso l'innovazione negli Enti pubblici. In particolare è stato fatto riferimento alla norma più recente, il d. lgs 150/2009, e alle connesse deliberazioni della Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT).

Tali principi sono di seguito sinteticamente elencati.

Aspetto essenziale di qualsiasi programmazione / gestione è la *trasparenza*, da attuare in maniera adeguata e da utilizzare per il conseguimento di una sempre più idonea comunicazione. Non solo quella esterna al Comune, ma anche l'interna. Peraltro la ricerca di un idoneo livello di trasparenza influenza l'attività di un Ente in maniera così determinante da costituire un vero e proprio macroindicatore. Contribuisce, infatti, ad evidenziare in maniera chiara e priva di equivoci il livello di produttività cui possono pervenire le varie strutture comunali.

Altro principio è la *chiarezza*, dato che i vari elementi del Piano devono risultare evidenti e di facile comprensione non solo agli amministratori ed ai componenti delle strutture dell'Ente, ma anche all'utenza, intesa nel senso più lato del termine.

Un principio - importante dato che indica quanto possa essere ritenuta valida l'impostazione del Piano - è la *veridicità* dello stesso, quindi la completa dimostrabilità dei dati in esso contenuti. Qualsiasi cosa, infatti, è veridica nella misura in cui sia verificabile. Da ciò l'essenziale rilevanza della misurazione della produttività, quindi dell'insieme degli indicatori, soprattutto di quelli che esprimono livelli standardizzati dei servizi resi all'utenza.

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

Naturalmente qualsiasi gestione non può sortire risultati adeguati se non provoca un'adeguata *partecipazione* dei vari addetti. Solo con una completa partecipazione, infatti, possono essere incrementate le sinergie, migliorata la produttività e realmente coinvolto tutto il personale. Un coinvolgimento che – al di là delle capacità di leadership dei responsabili – deve essere facilitato da idonee impostazioni organizzative di cui la redazione e l'attuazione del presente Piano rappresentano un aspetto di basilare importanza.

Proprio in relazione alla *coerenza* fra la fase della programmazione e quella della gestione è necessario garantire la concreta realizzabilità degli intendimenti di Giunta in relazione alle risorse effettivamente disponibili. Si tratta, quindi, di un elemento che appare essenziale rispetto sia al Piano esecutivo di gestione (PEG), sia ai controlli di gestione e strategico. Pertanto la coerenza organizzativa e gestionale – quindi anche operativa – dell'Ente deve essere perseguita in maniera sempre più accurata e responsabile.

Solo basandosi su un'adeguata *coerenza interna* – diciamo: solo utilizzando questa come necessario presupposto - può essere realizzata un'adeguata coerenza esterna. E l'Ente, di conseguenza, può concretamente operare dando risposte efficaci alle aspettative dell'utenza. Fornendo, in altri termini, risposte ad alto livello ed utilizzando una "macchina amministrativa" atta a determinare performance di qualità.

Il *riferimento temporale* è la triennalità: il Piano è incentrato sulle attività dell'anno 2011 e, per quanto riguarda gli obiettivi a durata maggiore, contiene riferimenti ai successivi anni 2012 e 2013. Pertanto in ognuno di questi due anni verrà effettuato un aggiornamento in data 31 gennaio.

In ordine all'*impostazione generale* il quadro di riferimento è caratterizzato da due elementi: la *condivisione* fra l'Organo politico e la Direzione amministrativa nel corso della redazione della programmazione e la *concretezza* nell'attuazione gestionale di tale programmazione. Il rapporto condivisione - concretezza costituisce sia la base del processo intercorrente fra l'impostazione della programmazione e l'attuazione del programma, sia il collegamento fra la programmazione economico – finanziaria ed la sua implementazione.

Il perfezionamento di tale processo, nei tre anni di riferimento, va effettuato con adeguata gradualità, migliorando in maniera continua la gestione, superando usi e metodi che hanno fatto il loro tempo e risolvendo in maniera nuova le specifiche criticità che possono essere incontrate.

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

Bisogna precisare che, a causa dei ritardi che si sono verificati nell'approvazione del Bilancio di previsione, non è stato possibile fare riferimento esclusivo ai dati del 2011. In alternativa sono stati utilizzati gli ultimi dati ufficiali, in particolare il consuntivo 2009. Come noto, il ritardo rientra nei limiti previsti dalle norme.

Indice.

Sezione II – Notizie per l'utenza **Pagina 4**

Sezione III – L'identità **Pagina 8**

Sezione IV – Analisi del Contesto **Pagina 24**

Sezione V – Obiettivi strategici **Pagina 40**

Sezione VI – Obiettivi gestionali **Pagina 44**

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

SEZIONE II

Notizie per l'utenza

Cos'è (chi è) il Comune

TERRITORIO

Superficie	Kmq. 6.89		
Altitudine	Massima s.l.m.		m. 290
	Minima		m. 280
Classificazione giuridica			non montano
Viabilità comunale – strade	interne centro ab.		Km. 21
	esterne centro ab.		Km. 13
	Totale		Km. 34
Viabilità non comunale – strade	Nazionali interne agli abitati		Km. 2
	Provinciali interne agli abitati		Km. 2

Pianificazione del territorio

Piano regolatore adottato	NO
Piano regolatore approvato	SI
Piano Governo del Territorio adottato	SI

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

Piano Governo del Territorio approvato	SI
Programma di fabbricazione	NO
Piano edilizia econ. Popolare	NO
Piano insed. Produttivi Industriali	SI
Piano insed. Produttivi **Artigianali**	SI
Piano insed. Produttivi **Commerciali**	NO

POPOLAZIONE

Popolazione residente:	Censimento 1991		4.510
	Censimento 2001		5.070
	Al 31.12.2010		5.747
	Variazione:		677
	Maschi	2.795	48,64%
	Femmine	2.952	51,36%
Classi di età:	0 – 15 anni	866	15,07%
	16 – 21 anni	281	4,88%
	22 – 65 anni	3.518	61,22%
	oltre 65 anni	1.082	18,83%

Nuclei familiari residenti:	Censimento 1991	1.665
	Censimento 2001	2.016
	Al 31.12.2010	2.440

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Consiglio Comunale:	Consiglieri in carica	17
Giunta Comunale:	Componenti	6

Organico del personale al 31.12.2010

Segreteria comunale di classe 3

Segretario comunale in convenzione

Dipendenti in servizio al 31.12.2010

Cat. A	3 di ruolo
Cat. B1	1 di ruolo
Cat. B3	4 di ruolo
Cat. C1	11 di ruolo
Cat. D1	7 di ruolo
Cat. D3	2 di ruolo
Totale	28 di ruolo

Cosa fa il Comune

Sintesi delle attività dell'Ente

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

L'attività svolta si può sinteticamente scindere ed identificare nei servizi in carico a ciascun settore della struttura comunale, dato che a ciascuno di essi la Giunta assegna finalità omogenee:

- Gestione dei servizi demografici;
- Gestione dei servizi sociali;
- Gestione dei servizi di Pubblica Istruzione;
- Gestione dei servizi di Polizia Mortuaria;
- Messo Comunale e Protocollo;
- Attività relative alla cultura, sport e tempo libero;
- Gestione della biblioteca comunale;
- Servizi a domanda individuale;
- Lavori pubblici e Ambiente;
- Urbanistica ed Edilizia Privata;
- Servizi di Polizia Locale;
- Gestione servizi entrate;
- Gestione servizi finanziari dell'Ente;
- Gestione servizio segreteria;
- Gestione risorse umane dell'Ente.

Il Bilancio, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Piano delle Risorse e degli Obiettivi ed il Piano della performance, documenti di programmazione e gestione approvati annualmente, contengono le risorse umane, finanziarie e strumentali e gli obiettivi specifici connessi alla loro realizzazione.

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

SEZIONE III

L'identità

L'Amministrazione comunale in cifre

SITUAZIONE DI CASSA AL 31.12.2009 (ultimo consuntivo approvato)

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2009			1.107.978,26
Riscossioni	1.106.513,59	3.615.000,12	4.721.513,71
Pagamenti	1.115.467,97	3.607.851,25	4.723.319,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2009			**1.106.172,75**
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2009			
Differenza			1.106.172,75

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2009, presenta un avanzo di Euro 211.227,60, come risulta dai seguenti elementi:

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2009			1.107.978,26
RISCOSSIONI	1.106.513,59	3.615.000,12	4.721.513,71
PAGAMENTI	1.115.467,97	3.607.851,25	4.723.319,22
Fondo di cassa al 31 dicembre 2008			**1.106.172,75**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			1.106.172,75
RESIDUI ATTIVI	1.136.327,95	1.156.802,65	2.293.130,60
RESIDUI PASSIVI	2.035.530,65	1.152.545,10	3.188.075,75
Differenza			-894.945,15
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2009			**211.227,60**

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	
Fondi vincolati	45.993,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	33.340,21
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	131.894,39
Totale avanzo/disavanzo	**211.227,60**

Trend storico della gestione di competenza

Entrate		***2006***	***2007***	***2008***	***2009***
Titolo I	Entrate tributarie	1.907.070,59	1.422.999,98	1.193.255,73	1.157.719,96
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	100.348,06	689.281,74	926.924,34	962.568,77
Titolo III	Entrate extratributarie	1.208.761,48	1.545.593,10	1.250.692,57	1.323.920,13
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	237.266,95	455.523,97	523.966,83	778.175,56
Titolo V	Entrate da prestiti		123.077,00	206.000,00	200.000,00
Titolo VI	Entrate da servizi per conto terzi	577.126,57	897.539,95	437.742,15	349.418,35
Totale Entrate		4.030.573,65	5.134.015,74	4.538.581,62	4.771.802,77

Spese		***2006***	***2007***	***2008***	***2009***
Titolo I	Spese correnti	2.971.146,68	2.974.528,07	3.171.037,31	3.225.510,34
Titolo II	Spese in c/capitale	215.569,81	848.800,39	861.500,21	759.894,46
Titolo III	Rimborso di prestiti	409.178,98	418.590,31	434.797,20	425.573,20
Titolo IV	Spese per servizi per conto terzi	577.126,57	897.539,95	437.742,15	349.418,35
Totale Spese		4.173.022,04	5.139.458,72	4.905.076,87	4.760.396,35

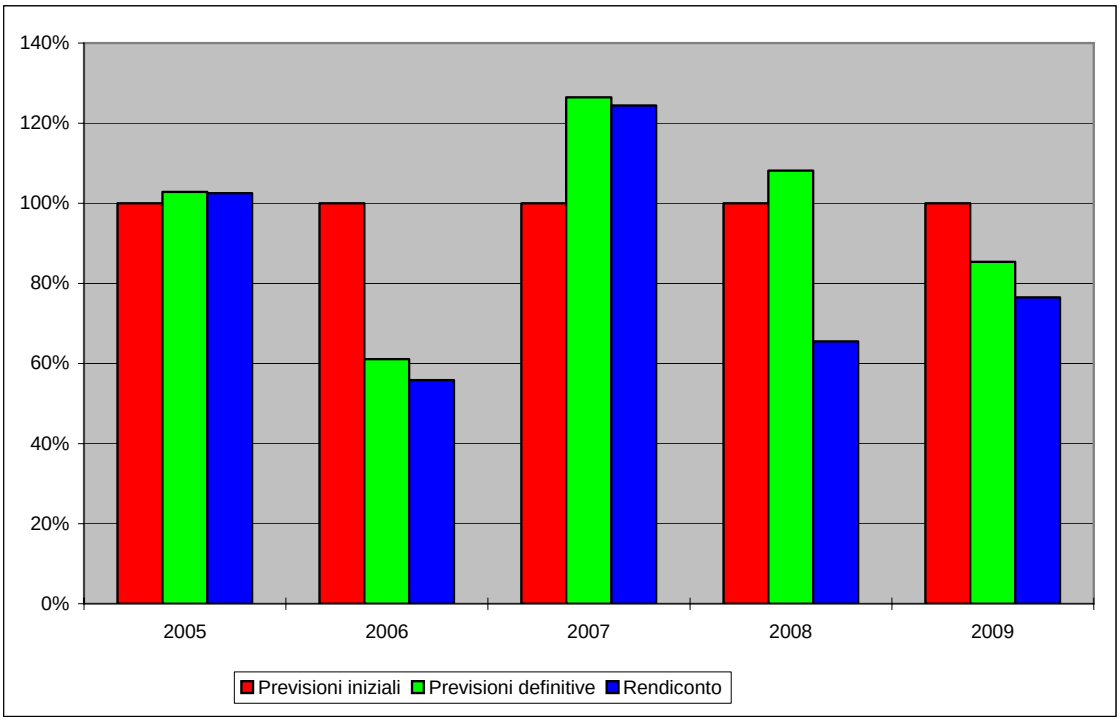
Avanzo (Disavanzo) di competenza	**-142.448,39**	**-5.442,98**	**-366.495,25**	**11.406,42**

Capacità di impegno sulle spese in conto capitale

Anni di raffronto (importi in Euro/mgl)	*Rendiconto 2005*	*Rendiconto 2006*	*Rendiconto 2007*	*Rendiconto 2008*	*Rendiconto 2009*
Previsioni iniziali	871.000	385.763	682.263	1.314.844	993.112
Previsioni definitive	895.580	235.701	863.070	1.421.853	847.859
Rendiconto	893.481	215.570	848.800	861.500	759.894

Indice della capacità di impegno

Previsioni iniziali	100%	100%	100%	100%	100%
Previsioni definitive	103%	61%	127%	108%	85%
Rendiconto	103%	56%	124%	66%	77%



Conto Economico

		2008	*2009*
A	*Proventi della gestione*	*3.360.324,33*	*3.492.588,28*
B	*Costi della gestione*	*3.185.586,66*	*3.436.355,38*
	Risultato della gestione	**174.737,67**	**56.232,90**
C	*Proventi (+) ed oneri (-) da aziende speciali partecipate*		
	Risultato della gestione operativa	**174.737,67**	**56.232,90**
D	*Proventi (+) ed oneri (-) finanziari*	*-128.108,75*	*-125.727,98*
E	*Proventi (+) ed oneri (-) straordinari*	*38.771,87*	*-42.543,88*
	Risultato economico di esercizio	**85.400,79**	**-112.038,96**

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

Conto del Patrimonio

Attivo	**31/12/2008**	***Variazioni da conto finanziario***	***Variazioni da altre cause***	***31/12/2009***
Immobilizzazioni immateriali	57.474,48	49.000,56	-31.904,13	74.570,91
Immobilizzazioni materiali	10.697.958,90	760.384,83	-352.695,13	11.105.648,60
Immobilizzazioni finanziarie	1.556,00			1.556,00
Totale immobilizzazioni	**10.756.989,38**	**809.385,39**	**-384.599,26**	**11.181.775,51**
Rimanenze				
Crediti	2.378.031,25	38.492,06	-93.195,36	2.323.327,95
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	1.107.978,26	-1.805,51		1.106.172,75
Totale attivo circolante	*3.486.009,51*	*36.686,55*	*-93.195,36*	*3.429.500,70*
Ratei e risconti	6.008,70			6.008,70
Totale dell'attivo	**14.249.007,59**	**846.071,94**	**-477.794,62**	**14.617.284,91**
Conti d'ordine x opere da realizzare	*1.757.170,25*	*-134.602,48*	*-33.340,21*	*1.589.227,56*
Passivo				
Patrimonio netto	**7.578.214,39**	**261.478,51**	**-373.517,47**	**7.466.175,43**
Conferimenti	**2.366.142,80**	**184.907,35**		**2.551.050,15**
Debiti di finanziamento	2.773.204,67	-225.573,20		2.547.631,47
Debiti di funzionamento	1.386.048,89	140.585,26	-78.809,10	1.447.825,05
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	145.396,84	484.674,02	-25.468,05	604.602,81
Totale debiti	***4.304.650,40***	***399.686,08***	***-104.277,15***	***4.600.059,33***
Ratei e risconti				
Totale del passivo	**14.249.007,59**	**846.071,94**	**-477.794,62**	**14.617.284,91**
Conti d'ordine x opere da realizzare	*1.757.170,25*	*-134.602,48*	*-33.340,21*	*1.589.227,56*

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

Il mandato istituzionale del Comune - la funzione de jure dell'Ente -.

Trattasi di un Ente a fini generali, competente a provvedere agli interessi della popolazione stanziata sul proprio territorio. Il Comune, pertanto, rappresenta la comunità di riferimento, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Dato che in esso i cittadini concentrano i propri interessi, il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione materiale e morale degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti, provvede all'erogazione di quei servizi che altri Enti non potrebbero offrire in maniera adeguata.

La missione comunale – l'azione de facto svolta dall'Ente

Viene fatto riferimento, con gli opportuni aggiornamenti ed integrazioni, agli Indirizzi generali di Governo 2010 – 2015 (Deliberazione Consiglio Comunale 17 del 13 aprile 2010)

OPERE PUBBLICHE

URBANIZZAZIONI PRIMARIE E FABBRICATI PUBBLICI

- Adeguamento di alcuni tratti fognari e completamento di alcune vasche di spaglio delle acque meteoriche.
- Per l'acquedotto, sostituzione di tutti i contatori ormai obsoleti per un reale monitoraggio del consumo dell'acqua.
- Riqualificazione delle strutture scolastiche, ove si rendesse necessario.
- Abbattimento delle Barriere Architettoniche, secondo il programma già in atto per le scuole che, a seguire, interesserà altre strutture pubbliche.
- Progetto del "Bando del Calore" come esperienza da promuovere ai cittadini.

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

———————————————————————————

VIABILITA' CITTADINA E PERCORSI DEL VERDE

La viabilità cittadina è un pilastro del programma per favorire gli spostamenti con mezzi ecologici.

- Regolamentazione delle zone a parcheggio adiacenti al centro storico e in prossimità delle scuole, ampliando le zone 30 (velocità ridotta).
- Tutela delle aree verdi del nostro territorio con percorsi vita.
- Apertura del parco giochi in Via Trieste e sistemazione del parco di Via Isonzo.

INTERVENTO DI RECUPERO DEL PATRIMONIO ESISTENTE

In particolare:

- Piazza Mazzini e il vecchio palazzo municipale e l'ampliamento dell'attuale casa comunale.

AMBIENTE E TERRITORIO

- Sollecitazione delle mitigazioni ambientali dello scalo aeroportuale "Malpensa 2000".
- Monitoraggio dell'aria come già previsto a bilancio 2010 e individuazione di eventuali soluzioni.
- Promozione acquisti a km zero e sostegno alla formazione dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS).
- Contrasto all'abbandono dei rifiuti sul territorio.

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

- Approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio, adottato proprio dall'attuale amministrazione.
- Riqualificazione del centro storico attraverso l'eliminazione dei vincoli che spesso hanno determinato l'abbandono degli edifici, e incentivazione dei progetti più qualificanti.
- Qualità urbana ed ambientale e dotazione di servizi di carattere locale e territoriale.
- Promozione delle attività equestri, con aree dedicate alle manifestazioni e alle infrastrutture di sostegno.
- Programmi integrati di Intervento (P.I.I.) di riqualificazione di ambiti del territorio fortemente degradati (es. Via Torino, Via De Amicis, Via Manara, Via Isonzo).
- Semplificazione, disponibilità e risposte in tempi certi ai cittadini nei rapporti con l'ufficio tecnico.
- Istituzione di una Commissione congiunta Lavori Pubblici – Urbanistica nel prosieguo delle esperienze trascorse.
- Coinvolgimento delle cittadinanza nei progetti di ampio respiro, per condividere le scelte con la collettività in modo partecipato.

CULTURA E PUBBLICA ISTRUZIONE

Incidere sul tessuto sociale con una coerenza di messaggi che contrastino il processo di massificazione derivante da una logica consumistica e stimolino, viceversa, le capacità creative, alimentando nei Casoratesi il desiderio di rivitalizzare il proprio paese: queste le finalità del nostro programma culturale.

- Impegno per la Scuola, nel rispetto delle rispettive autonomie:

  finanziamento del "Piano per il Diritto allo Studio";

  attivazione di rete territoriale per favorire l'integrazione socio-scolastica;

  prosecuzione del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

- Collaborazione con la Parrocchia, Enti ed Associazioni presenti sul territorio casoratese (Pro Loco, Corpo Musicale, Cori, Il Girasole, Compagnia teatrale, Gruppi culturali, ecc.).
- Valorizzazione delle risorse culturali e naturalistiche del paese: luoghi caratteristici e personalità casoratesi impegnate nell'ambito artistico, letterario, storico.
- Partecipazione ad eventi sovraccomunali.
- Centralità del concorso Bardi e Menestrelli tra gli eventi culturali della Biblioteca.
- Apertura postazioni Internet al pubblico in Biblioteca e prosecuzione dei corsi per computer nell'apposita saletta.
- Utilizzo dello spazio e della strumentazione moderna della Biblioteca per corsi, eventi e per le iniziative di gruppi culturali casoratesi.
- Formazione sezione storica in Biblioteca.
- Ampliamento dell'orario apertura Biblioteca.

SPORT E TEMPO LIBERO

- Collaborazione con le Associazioni sportive e la Scuola, incentivando l'offerta di corsi per varie discipline.
- Individuazione e creazione di percorsi-vita diversificati per fasce di utilizzo.
- Programmazione di gare sportive di bambini e ragazzi, di manifestazioni ludiche e culturali anche nell'ambito delle gare internazionali equestri promosse da "Il cavallo, la brughiera".
- Promozione di iniziative per una migliore qualità del tempo libero.

SOCIALE

Non consideriamo il sociale una spesa, ma un investimento.

- Priorità alla famiglia:

  Contributo trasporto per tutti gli studenti delle medie superiori.

  Assistenza all'accesso a tutti gli aiuti che Regione, Stato e Provincia promuovono.

  Prosecuzione dell'esperienza sportello "Comune amico".

  Aggiornamento costante del "Kit di Accoglienza", una guida pratica ai servizi offerti dall'Ente e all'interno del Comune, destinata ai nuovi Casoratesi.

  Interventi per il miglioramento (Centro estivo, contributo all'attività dell'Oratorio) o nuove implementazioni (Nido-a-ore) di servizi tesi a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con i compiti educativi e organizzativi delle figure genitoriali.

- Impegno a contrastare l'esclusione sociale in alcune aree di fragilità: disoccupati, disabili, immigrati.
- Attivazione sul territorio comunale di servizi specialistici rivolti agli anziani per favorirne il benessere e la domiciliarità.
- Azioni di accompagnamento scolastico, ricerca lavoro, formazione e tempo libero per i giovani allargando gli orizzonti all'Europa e alla cooperazione internazionale.
- Potenziamento dei servizi già in corso per l'Immigrazione, l'Emarginazione e le Nuove Povertà.
- Collaborazione con tutte le Associazioni di volontariato, Scuola e Parrocchia.

BILANCIO

- Gestione delle risorse economiche e finanziarie comunali per l'incremento dell'efficienza e dell'economicità nella spesa.
- Monitoraggio e/o revisione dei contratti per i servizi comunali in essere.

- Salvaguardia dei livelli di indebitamento dell'Ente, in linea con gli obiettivi di finanza nazionale e del patto di stabilità interno.
- Ricerca e accesso alle fonti di finanziamento regionale e/o comunitarie, necessarie per potenziare i settori del sociale, cultura, commercio, turismo.
- Avvio all'esperienza del Bilancio Sociale.

TRIBUTI

- Razionalizzazione dei costi di funzionamento dell'Ente nel rispetto dei principi di efficienza, di correttezza e di equità al fine di non appesantire il carico fiscale sui cittadini.

COMMERCIO TURISMO

- Valorizzazione del territorio e delle sue caratteristiche per attrarre nuove persone, in particolare in collaborazione con la Pro Loco, "Il Cavallo, la Brughiera" e le altre Associazioni presenti sul territorio.
- Sviluppo ulteriore dell'area feste come polo di attrazione e aggregazione.
- Sostegni al credito per le attività produttive, nelle norme anti-crisi.

POLIZIA LOCALE

- Prosecuzione dei pattugliamenti serali al fine di garantire il controllo del territorio, anche con l'utilizzo di personale di altri Comuni, nel quadro di un progetto generale di ampliamento del controllo del territorio.
- Incontri con la cittadinanza sulle problematiche legate alla sicurezza e con le scuole per l'educazione stradale.
- Video sorveglianza nei punti nevralgici del paese, come già deliberato.
- Corsi di aggiornamento per gli agenti.

PROTEZIONE CIVILE

- Potenziamento dell'attrezzatura in dotazione
- Corsi di educazione ambientale e sicurezza presso le scuole e i centri estivi.

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

L'"albero della performance", evidenziato in relazione alla programmazione / gestione dell'Ente.

La missione comunale - nel quadro del mandato istituzionale – viene posta in essere tramite un disegno strategico complessivo e coerente che attua le finalità di Giunta attraverso il conseguimento degli obiettivi gestionali. In tale processo è necessario prevedere una componente di comunicazione - non solo esterna ma anche interna - e una sintesi sinergica – per ampiezza e profondità - a favore della prevista dimensione della performance.

L'organigramma del Comune è concepito per Servizi cui sono demandati dalla Giunta "blocchi" omogenei di finalità da conseguire attraverso un dato numero di obiettivi gestionali. Perciò ciascuna area strategica coincide, dal punto di vista gestionale, con i rispettivi Settori ed i rispettivi servizi di competenza; ogni servizio, poi, dal punto di vista finanziario, ha anche funzione di Centro di responsabilità.

Viene seguita la mappa logica definita "albero della performance", che rappresenta il legame, il processo fra il mandato istituzionale, la missione, le finalità di Giunta, le aree strategiche, gli obiettivi strategici e tutti gli altri obiettivi gestionali.

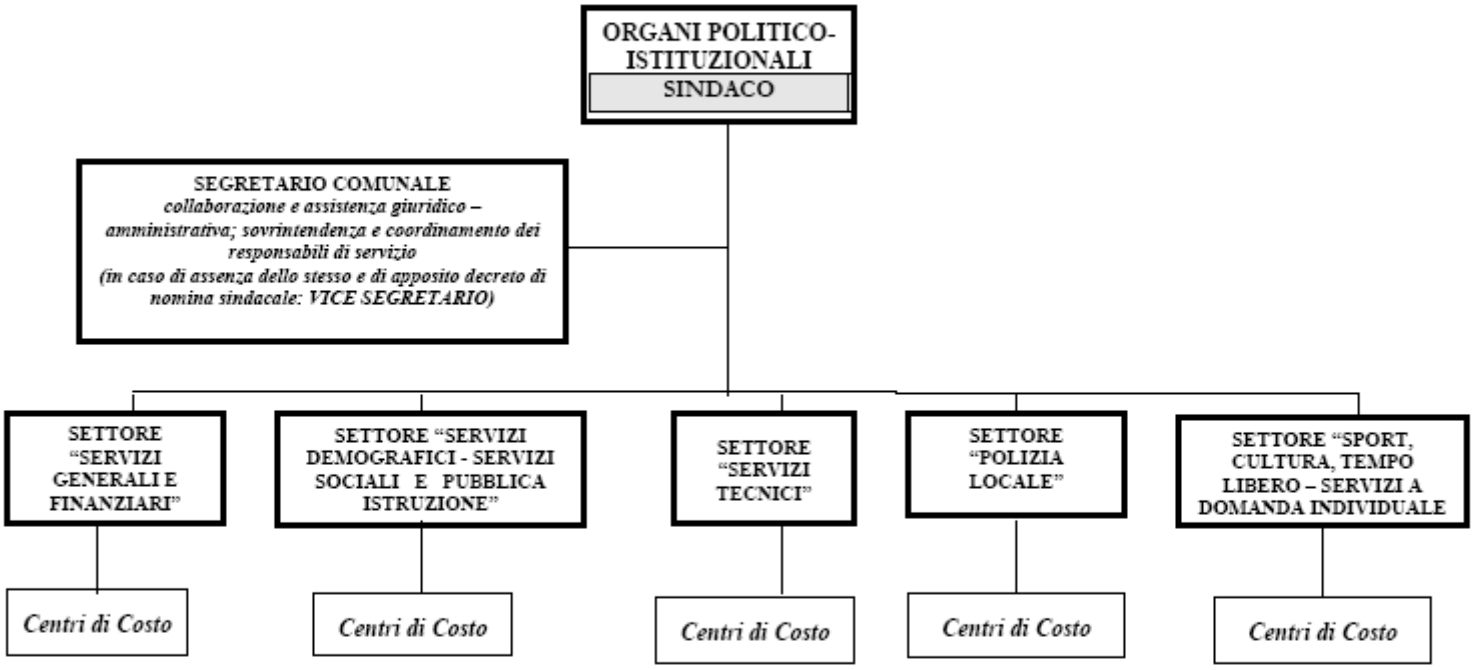
Gli *autcom* delle rispettive aree strategiche / servizi sono riportati, sotto forma di indicatori / standard, nella parte sesta del Piano.

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

_ _

TAV. N. 1 – ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA IN SETTORI E RAPPORTI CON GLI ORGANI POLITICO-ISTITUZIONALI



<u>Centri di costo:</u>

Settore Servizi Generali e finanziari: Servizio Segreteria – Servizio Ragioneria – Servizio Entrate – Servizio Gestione del Personale

Settore Servizi Demografici – Servizi Sociali e Pubblica Istruzione: Servizi Demografici – Servizi Sociali – Asilo Nido – Messo comunale e protocollo – Pubblica Istruzione

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

Settore Servizi Tecnici: Urbanistica ed edilizia privata – Lavori pubblici e manutenzioni – Acquedotto – Ambiente ed ecologia

Settore Polizia Locale: Servizi di Polizia Locale – Commercio e Sportello Unico

Settore Sport – Cultura, Tempo Libero – Servizi a domanda individuale: Biblioteca – Attività e manifestazioni culturali – Servizi a domanda individuale (es.: CRE – Mensa – Utilizzo Palestra e sale civiche..)

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

SEZIONE IV

L’analisi del contesto

Contesto esterno (generale e specifico)

L’analisi della Giunta in ordine al territorio per quanto riguarda:

- *situazione in cui opera l’Amministrazione comunale*;

Il Comune di Casorate Sempione è collocato nella zona sud della Provincia di Varese a nord di Gallarate, lungo l’asse della S.S. 33 del Sempione e della relativa ferrovia. Le due infrastrutture, generatrici dell’attuale conurbazione, sono anche il principale sistema di accesso al territorio comunale e di collegamento con le conurbazioni limitrofe.

Casorate Sempione risulta inserito in quell’area che viene definita, nel documento strategico del 2005 “Area Metropolitana” e “Sistema Territoriale Pedemontano”.

Tale area, densamente urbanizzata, ha una estensione di 175 Km ed una profondità massima, in corrispondenza di Milano, di 55 Km., attraversando la Lombardia dalla provincia di Varese a quella di Brescia.

Il sistema metropolitano interessa l’asse est-ovest compreso tra la fascia pedemontana e la parte più settentrionale della pianura irrigua coinvolgendo la quasi totalità della pianura asciutta.

VITA ECONOMICA

Il territorio casoratese, prima di essere abitato, era arido e stepposo, ricoperto da un folto brugo.

La prima attività dei suoi abitanti fu quella agricola. Essendo un terreno asciutto, i contadini si dedicarono alla coltivazione di viti e granoturco. A queste due coltivazioni principali se ne aggiunsero altre due, quella della segale e del gelso.

La vita dei contadini era molto dura, come dimostrano le numerose ipoteche che si possono trovare nell'archivio comunale.

Casorate è dunque nato con una popolazione prettamente agricola. Se osserviamo il suo vecchio stemma, vediamo rappresentato un grappolo d'uva attraversato da un tronco di strada, che rappresenta agricoltura e commercio.

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

Si ha notizia che nei territori di Busto, Gallarate, Legnano e dintorni, come dimostrano documenti dell'epoca del 1300 e ancor più del 1400, si era sviluppata l'industria del cotone. I fustagnari comperavano il "bambace", cotone grezzo, da mercanti e poi lo rivendevano come fustagno bianco. Con la rivoluzione industriale l'agricoltura cedette il passo all'industria e da attività principale passò ad attività secondaria; attualmente l'agricoltura è praticamente scomparsa e il numero dei coltivatori è simbolico.

Da: "I periodici operai e socialisti di Varese dal 1860 al 1926" di Luigi Ambrosoli si legge: "A Casorate c'era lo stabilimento ricami a macchina della ditta Reiser e Cattoretti" (n. 15 del 2 giugno 1888 del "Piccolo Corriere").

Il n. 11 del 5 maggio 1888 dà notizia dello sciopero degli operai della ditta Cattoretti. Dopo questo stabilimento, che è il primo di cui si abbia notizia, nei primi anni del nostro secolo, sorsero altre piccole industrie tessili i cui prodotti, anche ora, sono destinati all'esportazione, soprattutto in Asia e in Africa.

Dopo la seconda guerra mondiale le attività si moltiplicarono. Alle industrie tradizionali, tessitura e ricamo, se ne aggiunsero altre, tutte rispecchianti le esigenze del mercato. Ora a Casorate si possono trovare industrie meccaniche, confezioni, maglierie.

Un'altra attività importantissima che fece conoscere Casorate anche all'estero fu l'allevamento dei cavalli. Esiste infatti un ippodromo (l'ippodromo Bocconi) e la pista di S. Uberto. Qui si ritrovano ancora, di frequente, gli appassionati di cavalli e di caccia. Nella stagione propizia si rinnovano, infatti, le partite di caccia alla volpe, alle quali hanno partecipato spesso, negli anni passati, il Principe con il suo seguito ed i più famosi nomi dell'aristocrazia italiana. C'è ancora a Casorate, chi si ricorda gli ufficiali del Savoia Cavalleria; che si misuravano in gare agli ostacoli. Sembra quindi adatto a Casorate il titolo di "piccola Inghilterra" attribuitogli da un giornale.

A Casorate i cavalli da sella e da corsa arrivarono nel secolo scorso. La prima scuderia si chiamava Razza di Besnate e si trovava in quell'edificio basso che sorge accanto al ristorante Sempione in Via Adua. I primi allenatori dei cavalli furono inglesi. Uno dei proprietari della Razza di Besnate, il conte Bocconi, costruì un bel complesso in via S. Giorgio.
Per allenare quei cavalli da corsa venne preparata una pista che ora non c è più. È stata sostituita da un frutteto. Ricordano questi primi cavalli da corsa il ristorante la Pista e un cartello indicatore che vediamo ancora. Dopo i cavalli da corsa vennero quelli da caccia che servivano alla caccia alla volpe: cavalli robusti e veloci, spesso irlandesi. Ai cavalli da caccia furono affiancati i cavalli da sella che servivano per le passeggiate in brughiera e per concorsi ippici.

La seconda scuderia che sorse a Casorate fu quella di Ernesto Felli. Seguirono quelle del Signor Badini, del Signor Reinach, delle Querce, della Capinera, del Signor Billi ed altre di minor importanza.

A Casorate ci sono più di 400 cavalli da sella, c'è anche più di una scuola di equitazione. Alcuni cavalli di Casorate si sono fatti onore in concorsi internazionali: per esempio quelli di Vittorio Orlandi, che è stato olimpionico, e della squadra nazionale delle Olimpiadi, con Federico e Mauro Roman.

SVILUPPO URBANISTICO

Le abitazioni più vecchie si trovano intorno alla chiesa parrocchiale, dalla parte a sud del Sempione.

Al cosiddetto centro storico appartengono le vie: Milano, Torino, Venezia, Novara, Firenze e una parte della Via Roma fino all'incrocio con al via De Amicis. Le case sono disposte generalmente attorno ad un cortile più o meno vasto. I cortili più vecchi rispecchiano ancora la forma delle tipiche corti lombarde a forma di u. In alcuni di essi si può ancora vedere la parte una volta destinata alle stalle e, davanti alle abitazioni, i gelsi le cui foglie servivano per allevare i bachi da seta.

Le strade sono strette.

Ben pochi dei cittadini originari di Casorate abitano nei vecchi cortili, la maggior parte si è spostata verso le nuove zone edificabili, caratterizzate da abitazioni unifamiliari o bifamiliari, attorniate da un giardino. Da questo si nota il cambiamento di mentalità: dalla vita in comune del cortile, nel quale diverse famiglie dividevano gioia e sofferenza, si è passati ad una concezione della vita più egoistica.

Lo sviluppo urbanistico, attorno agli anni '60, non seguì delle ben precise norme. A questo contribuì anche la mancanza, a livello nazionale, di leggi precise sulle modalità di sviluppo urbanistico. In quegli anni, favorito dal boom economico, l'ammodernamento delle vecchie cascine e la costruzione di nuove case risulta disordinato. La costruzione non avvenne in zone prestabilite ma in più punti del paese. Di conseguenza molte di quelle case non poterono godere dei servizi pubblici (illuminazione stradale, fognatura, strade agibili con il fondo asfaltato).

Negli anni '70, con l'istituzione delle regioni, alcuni problemi furono risolti. Venne steso un piano di fabbricazione generale con il quale si delimitarono le zone riservate all'edilizia, al verde, ai servizi pubblici, all'edilizia popolare.

Casorate, con altri paesi limitrofi, appartiene al Parco del Ticino. Gli interessi ecologici del Parco si scontrano con quelli industriali dello sviluppo della Malpensa. Il progetto

"grande Malpensa" degli anni '60 prevedeva un'altra pista e parcheggi molto vasti che interessavano anche la zona sud della brughiera di Casorate.

Interpretando una legge arrivata con dieci anni di ritardo alle amministrazioni comunali, si deduceva che tutta l'edilizia casoratese era fuori legge. Addirittura il terreno avrebbe dovuto essere abbassato di circa venti metri per permettere il volo di aerei guidati dal computer.

Le opere pubbliche ora esistenti a Casorate sono: l'asilo comunale di recente costruzione (1974-76) dotato di moderni servizi, funzionale, circondato dal verde; il vecchio palazzo municipale; il campo sportivo da poco ultimato, con il campo per giocare al calcio e le piste per l'atletica leggera; le case popolari di via S. Giorgio, via Verdi, via Isonzo e via Trieste costruite in periodi diversi; la rete fognaria costruita tra il 1970-72, il metanodotto entrato in funzione nel 1976, l'illuminazione pubblica rifatta negli anni '70; l'Ufficio Postale vicino al quale si trova l'ambulatorio dell'Ufficiale Sanitario e due appartamenti per i dipendenti comunali (complesso costruito intorno al 1958), la scuola media "A. Toscanini" consegnata alla popolazione scolastica nel dicembre 1980, comprendente fino all'anno 2009 anche la biblioteca comunale.

Quest'ultima, istituita nel 1976, ebbe sede fino al dicembre 1980 presso il palazzo del municipio, successivamente, come sopra indicato, presso la Scuola media e, a partire dall'anno 2009, intitolata alla poetessa Alda Merini, ha trovato ubicazione definitiva presso l'Edificio polivalente "*Casa Simonetta*", che ospita, altresì, la nuova Sala Consiliare.

- *interazioni e sinergie con soggetti territorialmente interessati*;

LE ASSOCIAZIONI

ACLI

A.I.S.L.A.

AMATORI ATLETICA CASORATESE

ASSOCIAZIONE SPORTIVA FEDERCACCIATORI

ASSOCIAZIONE "VIA TORINO"

ASSOCIAZIONE MUSICALE MOZART

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

AVULSS

BANCA DEL TEMPO

CALCIO FEMMINILE COAREZZA

CENTRO ANZIANI “LA RIVISCERA”

CENTRO PROSSIMITA’ “FRATEL ARTURO”

CLUB ALPINO ITALIANO

COMPAGNIA TEATRALE “GOTCHA”

CONSULTA GIOVANILE COMUNALE

COOPERATIVA NATURART

CORO “LA BRUGHIERA”

CORPO MUSICALE “LA CASORATESE”

C.S.I. Centro Sportivo Italiano

GIRASOLE – Associazione volontariato

GSC BASKET

LA FIONDA DI DAVIDE

ORATORIO PARROCCHIALE

PALLAVOLO

PRO LOCO

SOCIETA’ SPORTIVA “SAETTE”

RIDING CLUB

RIONE S. STEFANO

SHO BU KAN

THUNDER BOXING TEAM

SCUDERIA DELLE QUERCE

SCUDERIA DELLA CAPINERA

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

SCUDERIA PARCO S. GIORGIO

SCUDERIA SAN GALLO

I MEDICI DI BASE

ARANGIO FEBBO GIANNI

DEMOLLI GIANLUIGI

SAWAS SAAD BASSEM

RIZZO CORRADO

STRUTTURE COMUNALI OPERANTI SUL TERRITORIO

ASILO NIDO COMUNALE

BIBLIOTECA COMUNALE

CIMITERO COMUNALE

PIATTAFORMA ECOLOGICA

PROTEZIONE CIVILE

SCUOLE

SCUOLA D'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA "MILITE IGNOTO"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. TOSCANINI"

- componenti favorevoli e sfavorevoli;

IMMAGINE URBANISTICA DEL CENTRO STORICO

In generale questa è l'immagine diffusa del centro storico che si percepisce oggi, determinata da diversi fattori:

- nel centro storico è evidente e diffusa la presenza di edifici residenziali inutilizzati: ciò deriva in parte dal miglioramento delle condizioni socio-economiche che ha portato alla

richiesta di una migliore qualità abitativa, con l'aumento del numero delle stanze per abitante e della superficie degli alloggi. ed in parte dalla volontà di preferire la costruzione di residenze ex-novo nelle aree più esterne con la compresenza dell'attività produttiva e la vicinanza alle strade di collegamento con l'esterno.

- si rileva, nel centro storico la scarsa presenza e qualità di spazi e funzioni pubbliche (vie, piazze, assi commerciali, aree a verde pubblico, servizi collettivi) in grado di creare luoghi di aggregazione e definire un'identità urbana riconoscibile.

Significativo in questo senso è l'esempio dell'ex sede del Municipio nella piazza centrale del paese, oggi inutilizzata ma oggetto di interesse per il recupero e riuso dello stesso.

L'assenza di mix funzionale, oltre a causare evidenti disagi agli abitanti, non contribuisce a costruire la complessità tipica dei nuclei urbani e a rivitalizzare l'uso della città.

Nelle zone centrali di Casorate è in atto, un processo di obsolescenza funzionale e degrado di alcuni edifici sia legati alla precedente attività agricola o artigianale che residenziali; ciò ha portato alla dismissione di fabbricati che pongono in modo evidente il problema della riqualificazione, da considerare in un'ottica più ampia di riqualificazione urbana, con la rivitalizzazione del centro urbano e delle funzioni pubbliche e commerciali.

Questo può portare anche a una trasformazione nell'uso del territorio, non solo evitando agli abitanti di spostarsi nei comuni vicini per fruire di attività commerciali o legate al tempo libero, ma di invertire la tendenza ridando a Casorate funzioni e elementi di riconoscibilità e attrattività.

Tutte queste considerazioni evidenziano in conclusione la necessità di un progetto diffuso di riqualificazione, che porti a ricomporre per il centro storico di Casorate un'identità urbana riconoscibile e definita, non solo ridando qualità e funzioni, ma valorizzando le risorse attualmente non utilizzate e conosciute.

Il processo di trasformazione e di riconoscibilità del contesto urbano di Casorate Sempione può avvenire attraverso un percorso virtuoso di rinnovamento che si alimenta e si giustifica man mano che gli atti di trasformazione rendono espliciti i loro effetti.

In virtù delle peculiarità del territorio di Casorate Sempione, è necessario fissare l'attenzione su alcuni aspetti di particolare significatività.

Il più rilevante riguarda il tipo di territorio all'interno del quale la conurbazione è inserita, fortemente urbanizzato dove le poche aree libere sono boschi residuali o spazi agricoli marginali.

In questo contesto assumono significato l'esistenza di forme di salvaguardia di rilevanza sovra comunale (Parco del Ticino) che garantiscono il mantenimento di ampi spazi boscati, di corridoi ecologici e di connessione fra le aree verdi al fine di migliorare la qualità ambientale dell'area.

In questo senso gli interventi di contenimento dell'edificazione, la valorizzazione di alcuni ambiti naturali e/o di pregio architettonico-ambientale rappresentano la componente fondamentale del Piano delle Regole, componente del PGT approvato nello scorso mese di ottobre dal Consiglio Comunale.

Di altro segno, ma sempre con un contenuto di valore paesistico, sono la riqualificazione e lo studio dell'infrastruttura stradale (SS 33) che attraversa il territorio comunale.

L'appartenenza dell'area di Casorate Sempione ad un progetto che si pone l'obiettivo di ricucire i sistemi verdi ed architettonici ancora esistenti, rafforza le ipotesi di qualificazione ambientale e ne incrementa le potenzialità.

- punti di forza e di debolezza in relazione alle opportunità ed alle difficoltà,

Il comune di Casorate Sempione appartiene ad un'area incentrata sul triangolo industriale Varese-Lecco-Milano, caratterizzata da un territorio densamente urbanizzato, una struttura economica ricca ed operosa anche se in declino rispetto al passato. L'asse del Sempione emerge in questo territorio come polo attrattore di rilevanza regionale, in particolare per la presenza dell'aeroporto di Malpensa e il recente complesso fieristico di Rho-Pero.

Da un lato la morfologia del territorio ha facilitato gli insediamenti e gli scambi, la posizione strategica, al centro di una rete infrastrutturale nazionale e internazionale, una dotazione ferroviaria locale articolata, potenzialmente in grado di rispondere ai bisogni di mobilità regionale, la dotazione di un sistema aeroportuale significativo, l'eccellenza in alcuni campi produttivi ed innovativi, la presenza di centri di formazione e di ricerca qualificati oltre che di una forza lavoro qualificata e diversificata, un sistema ricettivo importante accompagnato da un territorio ricco di elementi di attrazione. Dall'altro però si evidenziano punti di debolezza significativi come l'elevato livello di inquinamento, sia dell'atmosfera che delle acque, che acustico, la presenza di parecchi insediamenti

industriali a rischio di incidente rilevante, l'elevato consumo di suolo, scarsa attenzione alla qualità architettonica ed al rapporto con il contesto, dalla carenza nella progettazione di aree a verde e dalla frammentazione delle aree di naturalità, la congestione del traffico veicolare, la carenza di servizi pubblici.

Da un punto di vista sociale sono segnalate infine difficoltà a facilitare l'integrazione di parte della nuova immigrazione e la presenza di sacche di marginalità e disparità sociale, in particolare in alcune zone delle grandi città.

Per l'area pedemontana, a questi elementi critici sono da aggiungere la crisi della manifattura della grande fabbrica e l'elevata presenza di lavoratori atipici, e in generale di forme di precariato diffuso.

Contesto interno

- organizzazione:

Vedasi il paragrafo "l'albero della performance" della Sezione III;

- **risorse strumentali ed economiche:**

	EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	2007	**2008**	**2009**
Entrate titolo I	1.422.999,98	1.193.255,73	1.157.719,96
Entrate titolo II	689.281,74	926.924,34	962.568,77
Entrate titolo III	1.545.593,10	1.250.692,57	1.323.920,13
(A) **Totale titoli (I+II+III)**	**3.657.874,82**	**3.370.872,64**	**3.444.208,86**
(B) Spese titolo I	2.974.528,07	3.171.037,31	3.225.510,34
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	418.590,31	434.797,20	425.573,20
(D) **Differenza di parte corrente (A-B-C)**	**264.756,44**	**-234.961,87**	**-206.874,68**
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		175.263,00	40.000,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	81.767,36	64.039,00	135.425,54
- contributo per permessi di costruire	81.767,36	64.039,00	135.425,54
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	203.167,78		
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	203.167,78		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	**143.356,02**	**4.340,13**	**-31.449,14**

	EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	2007	**2008**	**2009**
Entrate titolo IV	455.523,97	523.966,83	778.175,76
Entrate titolo V **	123.077,00	206.000,00	200.000,00
(M) **Totale titoli (IV+V)**	**578.600,97**	**729.966,83**	**978.175,76**
(N) Spese titolo II	848.800,39	861.500,21	759.894,46
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento	203.167,78	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	148.799,00	204.000,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (M-N+Q-F+G-H)	**0,00**	**8.427,62**	**82.855,76**

- risorse umane:

Alla sintesi di cui al paragrafo ”cos’è il Comune - organizzazione comunale - organico del personale” viene aggiunta una situazione di carattere culturale e l’andamento percentuale delle valutazioni per categoria;

QUALIFICA/POS. ECONOMICA/ PROFILO	FINO ALLA SCUOLA DELL'OBBLIGO		LIC. MEDIA SUPERIORE		LAUREA		TOTALE	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
POSIZ.ECON. D5 PROFILI ACCESSO D3			1				1	
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D3				1				1
POSIZIONE ECONOMICA D3				3				3
POSIZIONE ECONOMICA D2					1	1	1	1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO D1			1			1	1	1
POSIZIONE ECONOMICA C3			1	3			1	3
POSIZIONE ECONOMICA C2				1				1
POSIZIONE ECONOMICA DI ACCESSO C1			1	4		1	1	5
POSIZ.ECON. B5 PROFILI ACCESSO B3			1				1	
POSIZ.ECON. B4 PROFILI ACCESSO B3			1	2			1	2
POSIZIONE ECONOMICA B2			1				1	
POSIZIONE ECONOMICA A3	2	1					2	1
TOTALE	2	1	7	14	1	3	10	18

Media valutazioni del personale dipendente anno 2009:

Categoria A: nr. 3 unità di personale = media 82,32%

Categoria B: nr. 8 unità di personale = media 90,26%

Categoria C: nr. 8 unità di personale = media 81,65%

Categoria D: nr. 5 unità di personale (di cui una senza valutazione) = media 92,21%

Posizioni organizzative: nr. 4 unità di personale = media 96,18%

- salute finanziaria:

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

			Anno 2007	Anno 2008	Anno 2009
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III / Titolo I + II + III	x 100	81,15	72,50	72,05
Autonomia impositiva	Titolo I / Titolo I + II + III	x 100	38,90	35,40	33,61
Pressione finanziaria	Titoli I + Titolo II / Popolazione	x 100	375,38	372,68	370,03
Pressione tributaria	Titoli I / Popolazione		252,89	209,75	202,04
Intervento erariale	Trasferimenti statali / Popolazione		101,71	143,22	147,12
Intervento regionale	Trasferimenti regionali / Popolazione		8,96	14,97	13,26
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Totale accertamenti di competenza	x 100	24,99	32,35	24,24
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Totale impegni di competenza	x 100	28,38	28,32	24,21
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui / Popolazione		533,50	487,47	444,61
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III / Accertamenti Titolo I + III		0,68	0,55	0,58
Rigidità spesa corrente	Spese personale + Quote ammor.to mutui / Totale entrate Titolo I + II + III	x 100	32,06	41,71	40,18
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza / Impegni Titolo I competenza		0,72	0,76	0,77
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore patrimoniale disponibile	x 100	69,20	60,73	79,00
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali indisponibili / Popolazione		591,03	555,60	587,56
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali disponibili / Popolazione		22,48	25,72	21,21
Patrimonio pro capite	Valori beni demaniali / Popolazione		699,48	700,15	727,89

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

- Dimostrazione del rispetto del Patto di Stabilità per l'anno 2009

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista				
ENTRATE FINALI				
				IMPORTI
E1	TOT. TIT. I°		Accert.	1.157,00
E2	TOT. TIT. 2°		Accert.	963,00
E3	TOT. TIT. 3°		Accert.	1.324,00
a detrarre:			Accert.	
	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art.2, comma 41, lett. b), l	Accert.	
	E5	Entrate correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n.39/2009, art.6, comma 1, lettera p).	Accert.	
(2)	E6	Entrate derivanti dalla distribuzione dei dividendi determinati da operazioni straordinarie poste in essere dalle società operanti nel settore dei servizi pubblici locali, qualora quotate sui mercati regolamentati, destinate alla realizzazione degli inves	Accert.	
Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6)			Accert.	**3.444,00**
E7	TOT. TIT. 4°		Riscos.	790,00
a detrarre:				
	E8	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art.77-bis, comma 5, legge n. 133/2008)		
	E9	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art.2, comma 41 let	Riscos.	
	E10	Entrate in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n.39, articolo 6 comma 1, lettera p).	Riscos.	
(2)	E11	Entrate derivanti dalla cessione di azioni o quote di società operanti nel settore dei servizi pubblici locali ed entrate relative alla vendita del patrimonio immobiliare destinate alla realizzazione degli investimenti o alla riduzione del debito di cui a	Riscos.	
Totale entrate in conto capitale nette (E7-E8-E9-E10-E11)			Riscos.	**790,00**
EF N	**ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6+E7-E8-E9-E10-E11)**			**4.234,00**

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

SPESE FINALI				
				IMPORTI
S1	TOT. TIT. I°		Imp.	3.226,00
a detrarre:				
	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art.77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art.2, comma 41 lett. b), legge n. 203/2008).	Imp.	
	S3	Spese correnti per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (decreto legge n.39, articolo 6 comma 1, lett. o).	Imp.	
	S4	Spese correnti per interventi di carattere sociale di cui all'art.7-quater comma 1, lett. c), della L. 33/2009)	Imp.	
Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4)			Impegni	**3.226,00**
S5	TOT. TIT. 2°		Pag.	894,00
a detrarre:				
	S6	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 77-bis, comma 5, legge n.133/2008).	Pag.	
	S7	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 77-bis, comma 7-bis - introdotto dall'art.2, comma 41, lett. b), legge n. 203/20	Pag.	
	S8	Spese in conto capitale per fronteggiare gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito la regione Abruzzo il 6 aprile 2009 (d. legge n. 39, art.6, comma 1, lett. o).	Pag.	
	S9	Pagamenti in conto residui di cui all'art.7-quater comma 1 lett. a) della L. 33/09.	Pag.	4,00
	S10	Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 lett. b) della L. 33/09	Pag.	
	S11	Pagamenti per spese in conto capitale di cui all'art.7-quater comma 1 lett. c) della L. 33/09	Pag.	
(3)	S12	Pagamenti (in conto competenza e in conto residui) effettuati ai sensi dell'art.9-bis, comma 1 del decreto legge n.78/2009 convertito in legge n.102/2009 (per un importo non superiore al 4% dell'ammontare dei residui passivi in c/capitale risultanti al 3	Pag.	68,00
Totale spese in conto capitale nette (S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11-S12)			Pag.	**822,00**
SF N		**SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4+S5-S6-S7-S8-S9-S10-S11-S12)**		**4.048,00**
SFIN 09		**SALDO FINANZIARIO (EF N - SF N)**		**186,00**

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

_____

SANZ 09	EFFETTI FINANZIARI DELLE SANZIONI DI CUI AI COMMI 20 LET. a) E 21	
PREM 09	[4] IMPORTI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL MECCANISMO DELLA PREMIALITA' DI CUI AI COMMI 23-26	
SFIN NET 09	SALDO FINANZIARIO AL NETTO DEGLI EFFETTI DELLE SANZIONI E DELLA PREMIALITA' (SFIN 09 - SANZ 09 + PREM 09)	186,00
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2009	175,00
	[5] DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN NET 09 - OB)	11,00
	Con riferimento alla sola situazione annuale: Il patto è stato rispettato	

- conseguimento degli obiettivi:

Conseguimento degli obiettivi anno 2008 per ciascun Settore

- **Settore Servizi di Polizia Locale**: 42 obiettivi, di cui 41 conseguiti al 100% ed uno al 90%, 2 annullati; media: 99,76%.
- **Settore Servizi Generali e Finanziari**: 82 obiettivi (4 strategici), di cui 75 conseguiti al 100% (1 strategico) e 7 (3 strategici) al 90%, 4 annullati; media 98,55%.
- **Settore Servizi Tecnici**: 45 obiettivi (9 strategici), di cui 38 conseguiti al 100% (4 strategici) e 7 (5 strategici) al 90%, 5 annullati; media: 97,78%
- **Settore Servizi Demografici, Servizi sociali e Pubblica Istruzione**: 134 obiettivi (5 strategici), di cui 129 (4 strategici) al 100% e 5 (1 strategico) al 90%; media: 99,67%.
- **Settore Entrate e Servizi alla Persona** (solo nel periodo 1° gennaio – 31 marzo 2008): 28 obiettivi raggiunti al 100%; media: 98,70%.
- **ISPUC** – che, per la specifica regolamentazione nel corso del 2008 ha avuto lo stesso Nucleo di valutazione del Comune – 44 obiettivi (3 strategici), di cui 38 conseguiti al 100% (3 strategici) e 6 al 90%, 4 annullati; media: 98,72%.

Conseguimento degli obiettivi anno 2009 per ciascun Settore

- **Settore Servizi di Polizia Locale**: 46 obiettivi, di cui 43 conseguiti al 100% e tre al 90%; media 99,36%.
- **Settore Servizi Generali e Finanziari**: 88 obiettivi (8 strategici), di cui 76 conseguiti al 100% (7 strategici), 2 al 95%, 6 al 90% (1 strategico), 1 all'80%, 3 annullati; media. 98,92.
- **Settore Servizi Tecnici**: 42 obiettivi (3 strategici), di cui 33 conseguiti al 100% (2 strategici), 1 al 95% (1 strategico), 5 al 90% e 3 all'85%; media: 97,71
- **Settore Servizi Demografici, Servizi sociali e Pubblica Istruzione**: 167 obiettivi (10 strategici), di cui 135 (9 strategici) al 100%, 9 (1 strategico) al 98%, 1 al 96%, 4 al 95% e 14 al 90%, 4 annullati; media: 94,98.
- **Settore Sport, Cultura, TL – Servizi a domanda individuale** (periodo 19.05.2010 – 31.12.2009): 61 obiettivi (3 strategici), di cui 47 (3 strategici) raggiunti al 100%, n. 10 al 98%, n. 1 al 96%, n. 1 al 95%, n. 2 al 90%; media 99,23.

- **ISPUC** – che, per la specifica regolamentazione nel corso del 2008 ha avuto lo stesso Nucleo di valutazione del Comune – 56 obiettivi (3 strategici), di cui 40 conseguiti al 100% (6 strategici), 9 al 98%, 1 al 96%, 1 al 95%, e 2 al 90% (periodo 01.01.2009 – 18.05.2009). media: 97,81

- esiti di controlli interni:

(Estratto dalla relazione dell'organo di revisione contabile al Consuntivo 2009)

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è* stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del D. Lgs. n. 267/00 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2009.

- politica delle partecipate:

	PARTECIPATA	***PARTECIPATA***	***PARTECIPATA***	***PARTECIPATA***
DENOMINAZIONE	Tutela Ambientale Torrenti Arno, Rile e Tenore SpA	Sistema Bibliotecario Consortile Panizzi	Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino	A. ATO
TIPO DI SOCIETA'	Società per Azioni	Consorzio	Consorzio	Consorzio
CODICE FISCALE	80006990123	91007150120	86004850151	95066060120
DATA COSTITUZIONE	29.12.2004	14.03.1989	17.07.1998	17.12.2008
TIPO SETTORE	Servizio Idrico Integrato	Biblioteca	Ambiente e Territorio	Servizio Idrico Integrato
NUMERO PARTECIPAZIONI	1556			
VALORE % PARTECIPAZIONE	1,30%	3,23%	1,52%	0,70%

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2011 – 2013

SEZIONE V

Gli obiettivi strategici

Vedansi le schede in Allegato A

SEZIONE VI

Gli obiettivi gestionali

Vedansi le schede in Allegato B

Dato che non è stata definita in maniera completa l'allocazione delle risorse, le schede degli obiettivi strategici saranno inserite all'atto dell'approvazione del Bilancio di previsione"